

From: "Ninni Radicini"

To: "Newsletter Kritik 7"

Date: 04 ago 2008, 11:14:47

Subject: Kritik - Speciale Cataloghi da Mostre

KRITIK

Newsletter indipendente di Ninni Radicini

Mostre d'arte, Iniziative culturali, Recensione Libri, Attualità

04 agosto 2008

Speciale Cataloghi da Mostre

GRAZIA RIBAUDO

Forma e fondamento

Villa Vertua - Nova Milanese, Milano (12-25 maggio 2008)

Catalogo a cura di Claudio Rizzi, Silvia Editrice (Cologno Monzese, Milano), pagg.63, 2008

www.silviaeditrice.it - www.graziaribaudo.it

Le opere di Grazia Ribaudò accendono forte attenzione e tanto più inducono a considerazioni aperte alla lettura critica dell'attualità. I nuovi linguaggi, infatti, oggi beneficiano di grande risalto. Come usualmente avviene intorno ai temi in auge, l'enfasi genera frequente retorica. La transizione epocale protesa al culto dell'effimero tende a premiare l'evidenza senza discernere tra apparenza e contenuti.

Ma non lasciamoci abbagliare. La confusione attuale deriva da malinteso nel concetto di equivalenza. Azione uguale arte. Trovata uguale arte. Espressione uguale linguaggio. Occorre ritornare ai punti cardinali, ridefinire il territorio di competenza e comprendere che l'arte, avvalendosi di espressività strumentale, focalizza contenuti e procede ben oltre la semplice evidenza del mezzo.

Allora il linguaggio non può connotarsi quale unicità di fine ma deve determinare suggestione, evocazione o individuazione del concetto. In questo palcoscenico è ottima interprete Grazia Ribaudò, capace di esiti raffinati nella concretezza del lavoro. Testimonia il proprio tempo, l'attualità di comunicazione la solitarietà del monologo. Alla parola pronunciata, sussurrata o scritta nell'inchiostro della grafia, il tempo ha sostituito l'esiguo calore della e-mail.

Come radiografia del mondo, la tela che accoglie la pittura è solcata da una trama di segni, inequivocabilmente rete, simbolo e realtà. Qui interviene Ribaudò, consapevole dei valori e intimamente convinta della meraviglia del progresso come dell'infinito emotivo. Coniuga la persuasione della tecnologia al fascino della suggestione. Eliminata a priori qualsiasi ipotesi nostalgica, grazie alla comprensione della propria epoca e alla piena padronanza del mezzo tecnico, Ribaudò instaura un raro dialogo tra umanesimo della pittura e omologazione della tecnologia.

Pittura radicata nella tradizione, maturata da lunga confidenza con la tavolozza, pittura di gesto e di passione, apparentemente libera ma in realtà estremamente determinata. Dettata dalla consuetudine di un segno incisivo

e nitido, immediato ma non casuale, capace di grande libertà ma nel rigore della logica. (Estratto da "La Memoria e l'Ardire", di Claudio Rizzi)

- Immagine della copertina del catalogo e di una delle opere in mostra:

<http://www.ninniradicini.it/kritik/cataloghimostre.htm>

- La newsletter KRITIK è curata da Ninni Radicini (ninnir@tin.it).

E' inviata gratuitamente ai lettori registrati e non ha una periodicità fissa.

- Per registrarsi e ricevere la newsletter inviare una email senza testo a ninnir@tin.it con Oggetto: "RicevereKritik".

- "Prima del nuovo numero di Kritik": www.ninniradicini.it

La newsletter Kritik non contiene allegati.